

## ■ In sella con Arval

L'impegno di **Arval** in favore dell'ambiente viene da lontano. Lo testimoniano le numerose iniziative che la società di noleggio del gruppo Bnp Paribas ha messo in atto in questi anni: dal progetto Ecopolis, teso a rendere più ecocompatibili le flotte delle aziende clienti, fino al Metrobosco, sviluppato in partnership con la Provincia di Milano, che prevede la compensazione dell'impatto



ambientale del parco auto di **Arval** con la creazione di un'area verde alle porte del capoluogo lombardo.

Oggi, questo impegno conosce un ulteriore sviluppo attraverso il matrimonio con una disciplina sportiva legata per vocazione alla natura: l'ippica. Fino alla fine dell'anno, infatti, **Arval** fornirà al Cit (Centro ippico toscano) vetture ecologiche per il trasporto dei cavalli, da utilizzare in occasione delle diverse manifestazioni agonistiche. «Abbiamo voluto legare il nostro nome al Centro ippico toscano per due ragioni – ha spiegato **Paolo Ghinolfi** (nella foto), amministratore delegato della società –. Nata nel 1995 in Toscana, in poco più di dieci anni **Arval** si è espansa sull'intero territorio, diventando una realtà imprenditoriale a livello nazionale. Vorrei però che ricordasse sempre le sue radici, la terra che ha visto nascere e sviluppa-

re il suo business. In secondo luogo, **Arval** opera nella mobilità e, da sempre, lo fa nel rispetto dell'ambiente: coerentemente con questi valori, la società si accosta quindi a uno sport che è legato alla natura. Uno sport che mi piace definire "a impatto zero"».